ca con altri enti pubblici e privati;

4) propone il numero e gli importi delle borse di studio o degli assegni di ricerca da conferire annualmente in relazione alla realizzazione dei progetti formativi o di ricerca;
5) esprime parere su ogni argomento di carattere scientifico relativo all'attività dell'istituto sottopostogli dal Presidente o dal Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio Scientifico è composto da:

1) il Presidente dell'Istituto che assume le funzioni anche di presidente del Consiglio Scientifico;
2) i professori di ruolo di papirologia presso l'Università di Firenze;
3) due professori di ruolo di papirologia presso altre università italiane;
4) un esperto nell'ambito egittologico o coptologico;
5) due esperti in materie affini alla papirologia che siano membri dell'Association International de Papyrologues;
6) un rappresentante del personale ricercatore dell'Istituto.

I membri di cui ai numeri 3), 4) e 5) vengono nominati dal Consiglio di amministrazione nella sua prima riunione utile su una rosa di nominativi presentata dal Presidente.

Il membro di cui al punto 6) è eletto dal personale ricercatore di ruolo dell'Istituto e nominato dal Consiglio di amministrazione nella stessa riunione di cui al comma precedente.

Il Direttore generale è nominato dal Presidente, su parere conforme del Consiglio di amministrazione.

Il rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato, per la durata massima di cinque anni, rinnovabile una sola volta.

Il Direttore generale è responsabile della gestione dell'Istituto e della attuazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione e dal Presidente e partecipa alla riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio scientifico con voto consultivo.

In base allo statuto "Il controllo sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile dell'Istituto è affidato ad un collegio di revisori composto da tre membri,

esperti in materie amministrative-contabili ed iscritti all'Albo ufficiale di revisori dei conti.

Il Presidente dell'Istituto propone al Consiglio di amministrazione una rosa di nominativi, tra gli iscritti all'Albo dei revisori dei conti, fra i quali devono figurare comunque almeno un esperto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica e un esperto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

I revisori dei conti hanno facoltà di assistere alle riunioni del Consiglio di amministrazione solo per i punti dell'O.d.G. che abbiano attinenza contabile".

In definitiva l'I.P.V. gode di autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile ed avrebbe dovuto adottare propri regolamenti ai sensi dell'art. 8 della legge 9 maggio 1989 n. 168, concernenti l'organizzazione ed il funzionamento degli organi e della struttura, l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nonché il personale. A tal fine l'Ente era stato anche sollecitato nel 1998 dal Ministero vigilante, ma a tutt'oggi ciò non è stato fatto.

I compensi agli organi in questione – in progressiva crescita tendenziale - risultano dall'allegata tabella:

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

(in milioni di lire/€)

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2002/€
Assegni e indennità Presidenza	168.280	--	--	174.650	8.584.100	5.000.000	2.007.675	6.326.690	5.950.000	6.800.393	3.512,11
Compensi indennità organi C.d.A.	8.312.900	12.511.695	12.731.000	12.668.310	14.000.000	12.292.500	17.017.700	14.223.317	20.910.550	23.463.100	12.117,68
Compensi indennità collegio dei revisori	15.580.125	16.098.225	17.685.770	16.415.000	16.809.875	15.589.425	12.855.225	18.626.025	18.965.790	18.774.170	9.696,05
Consiglio scientifico	--	--	--	--	--	--	--	2.144.800	3.313.400	1.950.036	1.003,11
Totale	**24.061.305**	**28.609.920**	**30.416.770**	**29.393.960**	**39.394.975**	**32.882.925**	**31.880.600**	**41.320.832**	**49.139.470**	**50.987.699**	**26.332,95**

5. Personale

E' necessario ricordare che alla fine del 1989, unitamente al regolamento del personale, erano stati approvati anche l'ordinamento dei servizi e la pianta organica dell'Istituto, come modificati con delibera n. 19, del 1.12.1989, a seguito delle indicazioni del Ministero del Tesoro.

Solo con il 1° aprile 1996 l'Ente ha potuto inquadrare il proprio personale nei livelli e profili previsti per il comparto Ricerca, essendo stato approvato il nuovo regolamento organico con relativa pianta, emanato con D.P. 109 del 8.10.1996, che prevede otto unità; in concreto attualmente vi sono cinque dipendenti..

Nel complesso, per quanto riguarda l'adeguamento contrattuale del personale, si può dire che tutto il personale in servizio dal 1/1/1999, compreso il personale ricercatore, è stato collocato a regime con gli ultimi accordi di comparto.

In relazione agli obiettivi statutari ed ai mezzi istituzionalmente previsti per raggiungerli, l'Ente risulta suddiviso in quattro servizi.

Servizio Conservatoria	III liv. Ricercatore (1)
Servizio Biblioteca	VII liv. Operatore di Amministrazione (1)
Servizio Scavi e Ricerca	III liv. Ricercatore (1)
Servizi amministrativi	V liv. Funzionario di Amministrazione (1)

Per il raggiungimento delle sue finalità l'I.P.V. si serve anche di collaboratori esterni.

Il loro numero varia dalle 5 unità del 1993, alle due del 1995, alle 7 del 2001 e 2002.

I rapporti con gli stessi sono per la maggior parte regolati da contratti di incarico professionale, di prestazione d'opera o di collaborazione coordinata e continuativa.

Non è di facile soluzione il problema della valutazione dei risultati nella gestione del personale: in primis perché esiste una notevole diversificazione fra i settori di attività e gli obiettivi che ciascun settore si prefigge. In secondo luogo perché le cinque unità di personale non possono non essere intercambiabili, almeno in parte, fra i vari settori, (si pensi che nell'ambito dei servizi sopradescritti esiste una serie di attività collaterali, quali l'organizzazione di convegni e seminari, nonchè la partecipazione a progetti di ricerca ecc..)

Occorre poi tener presente che in un Ente produttore di cultura qual è l'I.P.V., gli obiettivi non sempre possono essere standardizzati.

Si fa altresì presente che sin dal 1996 è stato costituito il nucleo di valutazione interno all'epoca previsto dall'art. 20 del decreto legislativo n. 29 del 1993.

6. *Mezzi finanziari ed attività istituzionale*

Per il raggiungimento delle sue finalità l'I.P.V. si avvale, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, dei seguenti mezzi finanziari:

1) contributi dello Stato e di altri enti;
2) proventi di prestazioni rese dall'Istituto;
3) rendite derivanti dal proprio patrimonio immobiliare;
4) cessione di beni del proprio patrimonio alienabile;
5) donazioni e lasciti di enti privati.

Per quanto concerne l'attività istituzionale, nel periodo in esame, sono stati raggiunti i seguenti principali obiettivi:

- apertura al pubblico della Biblioteca specializzata (nel 1997 i lettori furono circa 2.100 mentre nel 2001 gli stessi sono stati circa 6.000);
- conservazione e restauro dei papiri dell'Istituto anche con la collaborazione dell'Istituto nazionale di ottica e dell'Istituto di chimica dell'Università di Firenze;
- completamento dell'informatizzazione;
- riordinamento e catalogazione delle diapositive e dell'archivio fotografico.

In particolare tra le attività si segnalano per gli anni più recenti le seguenti:

Anno 1999:

- la pubblicazione dei papiri geroglifici e ieratici;
- la pubblicazione del volume "i gioielli nei papiri di epoca greco-romana" e quella del fascicolo di "Comunicazioni".
- la partecipazione al convegno dedicato alle Elleniche di Ossirinco e al progetto F.A.D. (Fondi e Archivi digitali).

Anno 2000:

- corsi per il restauro del papiro;
- la pubblicazione del volume "papiri dell'Iliade", degli atti del V convegno nazionale di Egittologia e Papirologia e quella di "Comunicazione".

Anno 2001:

- progetti di ricerca tra i quali la ricognizione dei papiri letterari dell'Istituto e quella dell'Archivio di Ammon;
- pubblicazione degli atti del XXII congresso internazionale di Papirologia.

Anno 2002:

- progetto di ricerca relativo ai Commentaria et Lexica Greca in Papyris.

Circa poi la partecipazione dell'I.P.V. a campagne di scavo in Egitto si fa presente che dopo una campagna ricognitiva della durata di un mese avvenuta nel 2000, quando già il progetto era in fase avanzata di realizzazione, nel 2002 lo stesso è stato ancora sospeso per i noti eventi internazionali.

In definitiva sotto tale profilo sono oltre dieci anni che l'I.P.V. non realizza alcuna campagna di scavo.

7. Gestione economico finanziaria

L'Ente deve deliberare, come prescritto, il bilancio preventivo entro il 31 ottobre ed il conto consuntivo entro il 30 aprile e tali termini risultano di massima rispettati.

I conti consuntivi sono stati regolarmente trasmessi ai Ministeri vigilanti.

Per i conti consuntivi relativi agli anni dal 1993 al 1996 compreso, il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica con foglio in data 31/3/1998 n. 414, rilevava la mancata concordanza degli importi inclusi nelle partite di giro. Osservava inoltre la mancata definizione delle operazioni di inventario, la mancata istituzione del nucleo di valutazione interno, sollecitando altresì l'adozione del regolamento per l'amministrazione-finanza e contabilità, in conformità di quanto disposto dallo statuto dell'Ente.

Il pareggio contabile delle partite di giro e la definizione delle operazioni di inventario venivano rilevate anche nella nota 24/6/99 prot. n. 125379 del Ministero del Tesoro sul conto consuntivo del 1997.

Nessuna osservazione veniva formulata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul conto consuntivo del 2001.

In ordine alle suddette osservazioni si sottolinea che per le partite di giro l'Ente non ha ancora effettuato la concordanza e che l'inventario dei circa 5.000 frammenti papiracei non è stato completato, e tale carenza rende più complesse le imminenti procedure del previsto accorpamento dell'Ente stesso.

Si fa infine presente che per il 2002 le tabelle riportano le cifre in € ed in lire per un più semplice confronto.

7.1 Rendiconto finanziario

Le risultanze di sintesi del rendiconto finanziario vengono evidenziate nei prospetti A, B, C e D.

(in migliaia di lire/€) Prospetto A

	1993		1994		1995		1996		1997		1998	
	Accertamenti o impegni	%	Accertamenti o impegni	%	Accertamenti o impegni	%	Accertamenti o impegni	%	Accertamenti o impegni	%	Accertamenti o impegni	%
ENTRATE												
- Correnti	576.343	62	541.450	68	506.494	57	760.518	88	714.286	81	946.368	52
- In conto capitale	---		---		---		---		---		---	
- Anticipazioni bancarie	---		---		---		---		---		544.372	30
- Per partite di giro	134.871	15	96.923	13	104.766	12	108.515	12	121.628	14	124.542	6
Totale entrate	711.214	77	638.373	81	611.260	69	869.033	100	835.914	95	1.625.283	88
Disavanzo finanziario	217.765	23	154.331	19	270.343	31	---		42.619	5	211.492	12
Totale a pareggio	928.979	100	792.704	100	881.603	100	869.033	100	878.533	100	1.836.775	100
SPESE												
- Correnti	675.810	73	591.578	75	712.201	81	655.610	75	722.363	82	1.090.412	59
- In conto capitale	118.294	12	104.201	13	64.639	7	68.644	8	34.630	4	77.449	4
- Anticipazioni bancarie	---		---		---		---		---		544.372	30
- Per partite di giro	134.875	15	96.925	12	104.763	12	108.516	13	121.541	14	124.542	7
Totale spese	928.979	100	792.704	100	881.603	100	832.770	96	878.533	100	1.836.775	100
Avanzo finanziario	---		---		---		36.263	4	---		---	
Totale a pareggio	928.979	100	792.704	100	881.603	100	869.033	100	878.533	100	1.836.775	100

	1999		2000		2001		2002		2002 / C
	Accertamenti o impegni	%	Accertamenti o impegni	%	Accertamenti o impegni	%	Accertamenti o impegni	%	Accertamenti o impegni
ENTRATE									
- Correnti	1.116.681	82	1.416.992	90	1.742.071	92	1.656.851	88	855.691,96
- In conto capitale	--		--		--		249	--	129,00
- Anticipazioni bancarie	98.569	7	--		--		--		--
- Per partite di giro	138.559	10	147.312	10	159.203	8	220.028	12	113.634,97
Totale entrate	1.353.809	100	1.564.364	100	1.901.274	100	1.877.128	100	969.455,93
Disavanzo finanziario	--		6.723	-	--		--		--
Totale a pareggio	1.353.809	100	1.571.087	100	1.901.274	100	1.877.126	100	969.455,93
SPESE									
- Correnti	946.786	70	1.301.855	83	1.356.913	71	1.221.835	65	631.025,23
- In conto capitale	75.220	6	121.860	8	118.474	6	165.501	9	85.474,35
- Anticipazioni bancarie	98.569	7	--		--		--		
- Per partite di giro	141.256	10	147.372	9	159.207	8	220.049	12	113.645,87
Totale spese	1.261.831	93	1.571.087	100	1.634.594	86	1.607.385	86	830.145,45
Avanzo finanziario	91.978	7	--		266.680	14	269.743	14	139.310,48
Totale a pareggio	1.353.809	100	1.571.087	100	1.901.274	100	1.877.128	100	969.455,93

DETTAGLIO ENTRATE CORRENTI -

(in migliaia di lire/€) Prospetto B

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2002/C
TITOLO I - Entrate contributive	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Aliquote a carico datori											
lavoro e/o iscritti	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Quote partecipazione											
iscritti a specifiche gestioni	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE TITOLO I	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
TITOLO II - Entrate derivanti da											
trasferimenti correnti:											
da parte dello Stato	575.000	534.998	505.369	650.000	693.000	882.000	1.100.000	1.381.997	1.715.000	1.530.000	790.179,00
da parte delle Regioni	---	---	---	---	---	---	8.000	25.000	---	---	
da parte dei Comuni e											
delle Province	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
da parte di altri enti											
settore pubblico	---	---	---	106.070	20.000	37.461	---	---	---	113.692	58.717,00
TOTALE TITOLO II	575.000	534.988	505.360	756.070	713.100	919.461	1.108.000	1.406.997	1.715.000	1.643.692	848.896,00
TITOLO III - altre entrate:											
derivanti da vendita di beni											
o prestazione di servizi	977	6.069	624	3.713	918	26.697	8.595	5.722	19.765	11.504	5.941,00
redditi e proventi patrimoniali	---	---	---	394	9	---	16	5	3	20	10,47
poste correttive e compen-											
sative di spese correnti	366	383	510	341	259	211	70	4.267	7.303	1.634	844,00
non classificabili in altre voci	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
TOTALE TITOLO III	1.343	6.452	1.134	4.448	1.186	26.908	8.681	9.994	27.071	13.158	6.795,96
TOTALE ENTRATE CORRENTI	576.343	541.450	506.494	760.518	714.286	946.369	1.116.681	1.416.992	1.742.071	1.656.850	855.691,96

DETTAGLIO SPESE CORRENTI -

(in migliaia di lire/€) Prospetto C

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2002/€
TITOLO I Spese correnti:											
per gli organi dell'Ente	24.061	28.610	30.417	29.258	39.394	32.882	31.881	41.321	49.140	50.988	26.332,95
per il personale in attività di servizio	334.144	332.710	347.982	373.937	400.447	487.287	520.276	520.344	589.795	623.412	321.965,93
per il personale in quiescenza	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
per l'acquisto di beni di consumo e servizi	195.963	193.253	264.950	159.045	173.156	343.607	197.278	274.488	277.526	266.777	137.778,66
per prestazioni istituzionali	120.060	35.225	67.602	91.550	105.655	217.462	194.690	462.065	437.905	277.604	143.370,55
trasferimenti passivi	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
oneri finanziari	182	217	173	276	96	7.691	663	135	28	217	112,11
oneri tributari	1.400	1.563	1.077	1.545	3.614	1.483	1.998	3.502	2.519	2.837	1.465,03
poste correttive e compensative di entrate correnti	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
non classificabili in altre voci	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE SPESE CORRENTI	675.810	591.578	712.201	655.611	772.362	1.090.412	946.786	1.301.855	1.356.913	1.221.835	631.025,23

DETTAGLIO SPESE IN CONTO CAPITALE

(in migliaia di lire/€) Prospetto D

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2002/€
TITOLO II Spese in conto capitale: acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari da reddito	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
acquisizione immobilizzazioni tecniche	118.294	104.201	64.639	58.263	34.630	77.449	62.403	121.860	107.474	106.854	55.185,77
partecipazioni e acquisto valori mobiliari	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
concessione crediti e anticipazioni	---	---	---	---	---	---	6.500	---	---	---	---
indennità di anzianità e similari al personale cessato servizio	---	---	---	---	---		6.317	---	11.000	58.647	30.288,58
TOTALE TITOLO II	118.294	104.201	64.639	58.263	34.630	77.449	75.220	121.860	118.474	165.501	85.474,35
TITOLO III estinzione di mutui e anticipazioni	---	---	---	---	---	544.372	98.569	---	---	---	---
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	118.294	104.201	64.639	58.263	34.630	621.821	173.789	121.860	118.474	165.501	85.474,35

Le entrate correnti, come si evince dai prospetti, sono andate, negli anni in esame, aumentando e passano dai 576 milioni di lire del 1993 ai 1.657 milioni, pari a 855.591 € nel 2002. Esse sono rappresentate soprattutto da trasferimenti da parte dello Stato, mentre il contributo da parte di altri enti del settore pubblico, quando v'è stato (esercizi 1996, 1997, 1998 e 2002) è stato quasi irrilevante (al massimo del 7%). Le altre entrate correnti, come la vendita di beni e prestazioni di servizi hanno influito nella misura di circa l'1% nei vari esercizi. L'incremento verificatosi nel 2001 delle entrate derivanti dalla vendita di beni è conseguente alla soddisfacente vendita dei libri editi dall'Ente.

Per quanto riguarda le spese si può rilevare, nel periodo in esame, un continuo aumento per quelle degli organi dell'Ente così come per quelle per il personale in attività di servizio.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi anche se costanti (dell'ordine dei 200 milioni ad esclusione dell'anno 1998 anno di trasferimento dell'Ente ad altra sede, con conseguenti lavori di adattamento) superano le spese per prestazioni istituzionali fino al 1999 dimostrando, con ciò, quanto poco percentualmente viene destinato per gli scopi propri dell'Istituto. Una controtendenza si ha negli esercizi 2000 e 2001 dovuto a impegni assunti per progetti ancora non realizzati completamente.

Risultano di piccola entità le voci relative agli oneri finanziari e tributari.

Le spese in c/c capitale riguardano principalmente l'acquisto di immobilizzazioni tecniche.

Le partite di giro risultano, come già detto, quasi sempre non uguali, in entrata e in uscita, per piccole entità dovute ad arrotondamenti, ad eccezione del 1999, dove la notevole differenza (141,2 −138,6 milioni) è dovuta a una differenza nel rimborso delle ritenute erariali.

7.2 Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale è evidenziata nei prospetti (E e F) che seguono.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ATTIVO -

(in migliaia di lire/€) Prospetto E

	1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999		2000		2001		2002		2002/C
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo
Disponibilità liquide	823.746	38	684.461	31	416.562	18	466.766	19	433.166	18	1.881	0	457.319	16	584.668	18	1.031.962	27	1.208.863	28	624.325,87
Residui attivi	32.587	2	12.660	1	27.088	2	12.036	1	17.081	1	313.399	12	24.519	1	208.377	6	168.820	4	180.759	4	93.354,19
Crediti bancari e finanziari	10.000	0	10.000	0	10.000	0	10.000	0	10.000	0	---		105.069	3	6.500	0	6.500	0	6.500	1	3.356,97
Immobilizzazioni tecniche	1.138.734	52	1.243.042	56	1.323.164	57	1.386.563	57	1.417.402	57	1.496.840	57	1.541.739	53	1.696.823	51	1.887.589	48	2.051.329	48	1.059.423,24
TOTALE ATTIVITA'	2.005.067	92	1.950.163	88	1.776.814	77	1.875.365	77	1.877.649	76	1.812.120	69	2.128.646	73	2.496.368	75	3.094.871	79	3.447.452	81	1.780.460,27
DISAVANZO ECONOMICO:																					
- precedenti esercizi	24.600	1	176.752	8	282.963	12	541.261	23	541.261	22	597.070	23	798.953	27	798.953	25	798.953	21	798.953	19	412.624,81
- dell'esercizio	152.151	7	106.212	4	258.298	11	---		55.809	2	201.883	8	--		--						
TOTALE A PAREGGIO	2.181.818	100	2.233.127	100	2.318.075	100	2.416.626	100	2.474.719	100	2.611.073	100	2.927.599	100	3.295.321	100	3.893.824	100	4.246.405	100	2.193.085,08

SITUAZIONE PATRIMONIALE - PASSIVO

(in migliaia di lire/€) Prospetto F

	1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999		2000		2001		2002		2002/€
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo
Debiti di Tesoreria	--		--		--		--		--		--		--		--		--		--		--
Residui passivi	139.546	6	130.033	6	146.835	6	148.109	6	139.346	6	214.291	7	288.294	10	615.642	19	667.894	17	571.336	13	295.070,54
Debiti bancari e bancari	--		--		--		--		--		544.372	17	98.569	3	--		--				
Rimanenze passive d'esercizio	--		--		--		--		--		--		--		--		--		--		--
Fondi di accantonamento:																					
- liquidazione indennità anzianità																					
al personale	39.664	2	56.442	3	73.926	3	81.298	3	101.231	4	125.400	4	145.934	5	172.343	5	195.588	5	172.156	4	88.911,13
Poste rettificative dell'attivo	127.333	6	171.375	8	222.037	10	271.221	11	318.142	13	355.383	11	386.535	13	422.915	13	498.190	13	543.222	13	280.550,68
TOTALE PASSIVITA'	306.543	14	357.850	16	442.798	19	500.627	21	558.719	23	1.239.446	39	919.332	31	1.210.900	37	1.361.672	35	1.286.714	30	664.532,35
Patrimonio netto	1.875.277	86	1.875.277	84	1.875.277	81	1.915.999	79	1.915.999	77	1.915.999	61	2.008.267	69	2.062.034	63	2.532.153	65	2.959.689	70	1.528.552,73
TOTALE A PAREGGIO	2.181.819	100	2.233.127	100	2.318.075	100	2.416.627	100	2.474.718	100	3.155.455	100	2.927.599	100	3.272.934	100	3.893.825	100	4.246.404	100	2.193.085,08

La voce di maggiore entità, nella parte "attivo", oltre alle disponibilità liquide, risulta essere quella relativa alle immobilizzazioni tecniche (libri, microfilms, strumenti scientifici e materiale archeologico) fino ad arrivare a più di 2 miliardi del 2002 (1,059 milione di euro).

Per quanto riguarda i residui attivi, sono di poca entità nei primi anni (1993-1997) mentre notevoli risultano nel 1998 (dell'ordine dei 300 milioni) per poi diminuire nel 1999 e quindi assestarsi attorno ai 200 milioni negli ultimi due esercizi.

Nella parte passiva le due voci di maggiore entità risultano essere in primo luogo i residui passivi che sono molto rilevanti, specialmente verso terzi per prestazioni, dovuti alla mancata riscossione, nell'esercizio, dei contributi dello Stato. Tali residui vengono poi smaltiti nei primi mesi dell'esercizio successivo e si riducono circa al 30% dell'intero importo.

Altra voce in aumento è il fondo di accantonamento per la liquidazione dell'indennità di anzianità del personale.

Le poste rettificative dell'attivo risultano elevate e in progressivo aumento e sono dovute principalmente al fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari nonché al fondo ammortamento mobili e macchine.

7.3 Conto economico

Per quanto riguarda il conto economico (prospetti G e H) si osserva, per quanto concerne le entrate, che la voce dei componenti che non danno luogo a movimenti finanziari è di modesta entità, mentre tra le uscite, le poste più consistenti sono quelle relative alla voce ammortamenti e deperimenti ed all'adeguamento del fondo di anzianità del personale